

o pure una tale opposizione di sentimenti, che trovasi tra quelli che sono più al fatto del governo dei Boschi, ci ha indotti a tentar le strade per ischiarire la presente questione. Ed abbiamo creduto di poter giungere a tanto coi confronti da noi fatti dei legni delle calde regioni con quelli delle fredde, e coll' esame delle loro diverse qualità.

Deciso che sia una volta questo punto, pare che possa mettere in istato di sciogliere la questione, col giudicare dei legni esposti a mezzogiorno da quelli dei Paesi caldi, e di quelli esposti a tramontana dai legni dei Paesi freddi; ed in fatti a me sembra, che un tal confronto non debba abbandonarsi. Ma volendo giudicare dell' effetto del calore, o dell' azione del Sole sopra i legni, non si dovrà solamente avere in mira questo calore, e non si dovrà nemmeno separarlo dalle circostanze, che l' accompagnano. Il Sole produrrà forse egli l' effetto medesimo tanto in quei Paesi, ove si diaccia per una parte dell' anno, ove cade una quantità di neve, di grandine, di brina, quanto in quelli, in cui la temperie dell' aria è quasi uniforme per tutto l' anno, e dove appena si conosce il diaccio? Non può forse essere spesse volte interrotta l' azione solare, o variata secondo le nebbie, le pioggie, o i venti che regnano più in un paese, che nell' altro? La diversa qualità dei terreni nei climi diversi non dovrà forse anch' ella produrre delle notabili differenze, a misura che il terreno sarà secco, o umido, grasso, o leggiero? ec.

Egli è dunque quasi impossibile il fare confronti esatti tra oggetti tanto lontani. Una tale difficoltà ci aveva indotti a scegliere oggetti di confronto più vicini; e per questo ci eravamo proposti di cercarli in un medesimo tronco d' albero, paragonando il legno rivolto al mezzogiorno con quello esposto a tramontana. Ciò che inclinar ci faceva a favorire un simile confronto, era, che molti Autori pare che ammettano una notevole differenza nel legno dell' istesso tronco, scorgendo che i cerchj legnosi di quasi tutti gli alberi sono più grossi da una parte, che dall' altra, che sono eccentrici, e che sono più remoti dal centro, o dall' asse del tronco dell' albero dalla parte di mezzogiorno, che dalla parte opposta, e ne tiravano la conclusione, che il Sole molto influisca sulla qualità dei legnami.

Abbiamo già detto nel Trattato dei *Semenzaj e delle Piantagioni*, che molti sono di parere, che sia necessario volgere all' Oriente gli alberi che si trapiantano, come stavano nel semenzajo: abbiamo anche riportate delle esperienze, che provano l' inutilità di questa attenzione. Dicono quasi tutti i Coltivatori dei Boschi, che il legno degli alberi è più duro da una parte; che dall' altra; ma quelli, che hanno maggior pratica del governo dei